**14 Domenica**

**Domenica delle Palme**

*Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56*

*La passione del Signore.*

Abbiamo iniziato **insieme** la Settimana Santa. È la Settimana **centrale della nostra vita** e della nostra fede cristiana. Giorno dopo giorno **siamo invitati insieme a guardare Gesù**, a imitare Lui. È la Settimana in cui nessuno può mancare, perché occorre trovarsi insieme **per condividere la sofferenza del Cristo** e **per permettere alla gioia della sua risurrezione di rimbombare** e risuonare dentro di noi.

Cogliamo solo un frammento dalle letture di questa Domenica. Vorrei riflettere con voi sulla prima lettura, che **ci parla del discepolo**, e quel **discepolo perfetto è il Signore Gesù**.

Di lui si dicono tre cose.

**1.** Che **ha un orecchio che ascolta**, si pone in ascolto del Padre e questo gli permette di capire gli altri, di comprendere il loro reale e profondo bisogno.

**2.** E poi **ha una lingua che indirizza**, con una parola chiara, forte, dolce, che non disorienta, **che non fa soffrire ma che dà l’indirizzo della luce**.

**3.** E infine si dice che **offre il suo patire per il bene del popolo**: il suo dorso flagellato, le sue guance a chi gli strappa la barba, la sua faccia a chi lo insulta e gli sputa.

**Questo è il discepolo amato dal Padre.**

Guardando Lui oggi, in questa Settimana la preghiera che deve uscire dalle nostre labbra è: **«Fa’ che io, almeno un po’, sia discepolo come te»**.